



# MOVIMENTU DE LIBERAZIONI NATZIONALI SARDU

**SARDINIAN NATIONAL LIBERATION MOVEMENT**

Cagliari, 31 agosto 2013

Alla - Prefettura di Cagliari  
-Ministero di Grazia e Giustizia  
e p.c.  
-O.N.U. Direttore Generale  
-ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE  
-CONSIGLIO DI SICUREZZA DELLE NAZIONI UNITE

OGGETTO : DIFFIDA

In data odierna la Prefettura di Cagliari ha comunicato che il 22 settembre 2013, in occasione della visita in Sardegna di Papa Francesco I°, il pontefice sarà accolto, in rappresentanza dello Stato straniero italiano, dal Ministro della Giustizia Anna Maria Cancellieri.

Attualmente a questo Movimentu de Liberatzioni Natzionali Sardu (MLNS), soggetto di diritto internazionale, per il tramite del suo Governo Sardo Provvisorio (istituito ai sensi dell'articolo 96 paragrafo 3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977) non è pervenuta alcuna richiesta di accreditamento.

Facendo presente che la visita del ministro straniero italiano risulta assolutamente sgradita si ricorda che essa viene annunciata in palese trasgressione al Monito e Diffida che questo MLNS inoltrò in data 20 agosto 2012 alla Presidenza della Repubblica italiana, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero degli Interni e p.c. alla sede O.N.U. di Ginevra e alla Corte Europea dei Diritti Umani di Strasburgo.

Ricordiamo che lo Stato straniero occupante italiano non ha alcuna giurisdizione sui territori della Nazione Sarda, la nostra Patria che non ha mai cessato di esistere. Lo stato italiano è stato denunciato all'ONU da questo MLNS per l'occupazione, la dominazione e la colonizzazione della nostra Patria. Le autorità straniere italiane, pur sapendolo, agiscono nonostante il DIFETTO ASSOLUTO DI COMPETENZA e l'INCOMPETENZA ASSOLUTA per materia e per territorio. Tutte le autorità straniere italiane agiscono in DIFETTO ASSOLUTO DI GIURISDIZIONE nei territori della Nazione Sarda.

Questo iniziativa, sfrontata e imprudente, integra pertanto a tutti gli effetti un vero e proprio illecito internazionale, nonché una violazione al Monito e Diffida del 20.08.2012 .Risulta essere quindi un grave atto di provocazione.

Si avvisa pertanto che la sicurezza e incolumità personale del ministro italiano non saranno garantite, anche in virtù del legittimo ricorso al diritto di rappresaglia da parte di questo MLNS, secondo diritto internazionale.

Questo MLNS e le sue Istituzioni di Governo Sardo Provvisorio non sono più disposte a tollerare oltre ulteriori provocazioni e/o atti di forza e/o di aggressione da parte di autorità straniere italiane.





# MOVIMENTU DE LIBERAZIONI NATZIONALI SARDU

**SARDINIAN NATIONAL LIBERATION MOVEMENT**

Si richiede all'O.N.U. di farsi garante al fine di scongiurare simili abusi da parte dello stato straniero occupante italiano; pretenda dallo stesso il rispetto del diritto del Popolo sardo all'autodeterminazione e del diritto all'integrità territoriale della Nazione Sarda, intervenga in modo risolutivo affinché questo ponga fine alla illecita e illegittima occupazione del Territorio della Nazione Sarda.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nella sua primaria funzione di mantenimento della pace, provveda a comminare le sanzioni previste nei confronti dello stato italiano per i numerosi e reiterati illeciti internazionali commessi dai suoi organi e/o rappresentanti contro questo Movimentu de Liberazioni Natzionali Sardu e contro cittadini del Popolo Sardo.

Per il  
**Movimentu de Liberazioni Natzionali Sardu**  
e per il  
**Governo Sardu Provvisorio**

Il Presidente – Sergio Pes

